

COMUNE DI RACALMUTO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N. 82 DEL REGISTRO IN DATA 19/06/2023

OGGETTO:

Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventitre addì DIENNOVE del mese di GIUGNO alle ore 13,42 e seguenti in Racalmuto e nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Componenti	Presente	Assente
1	Arch. Vincenzo Maniglia - Sindaco		
2	Dott. Angelo Curto - Vice Sindaco		
3	Ing. Angelo Cutaia - Assessore		
4	Dott.ssa Ivana Mantione - Assessore		X
5	Dott.ssa Cristina Iacono - Assessore		X

La quale, con l'assistenza e la partecipazione, ai sensi dell'art 52 della L. 142/90 siccome recepita dall'Ordinamento Regionale R. S. con L. n° 48/91, del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Marotta, ha adottato la seguente deliberazione.

Presiede l'odierna seduta il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, il quale accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto di seguito riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 7/19

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore responsabile di P.O. del servizio finanziario, giusto Decreto Sindacale n. 3 del 31/03/2023, attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

VISTA la nota prot. n. 9148 del 07/06/2023, che si allega in copia, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale il Responsabile del Settore III Ing. Francesco Puma chiede l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, di pari importo, e a destinazione vincolata, tramite variazione al bilancio di previsione 2022/2024, con riferimento all'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, per la seguente finalità:

- Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni € 436.761,81.

CHE da un riscontro contabile risulta che i capitoli richiesti sono già presenti nel bilancio di previsione 2022/2024 per cui si rende necessario effettuare solo la variazione di bilancio;

CHE pertanto, si rende necessario, effettuare una variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, nel bilancio previsione 2022/2024, con riferimento all'esercizio finanziario 2023, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 7 ottobre 2022, così come riapprovato senza modificazioni con deliberazione consiliare n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva, così come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

CHE l'art. 5 della legge regionale n. 13 del 15 giugno 2021 così recita: *"Per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale, regionale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni"*;

DARE ATTO che con deliberazioni n. 50 e n. 51 del 7 ottobre 2022, immediatamente esecutive, il Consiglio Comunale ha approvato rispettivamente il DUP e il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni con deliberazione consiliare n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva;

DARE ATTO inoltre che con l'approvazione della presente variazione si intendono modificati il DUP e il bilancio di previsione 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni con deliberazione consiliare n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva;

VISTI:

- l'art. 57, co. 2 quater del DL 124/2019 che abroga il primo e terzo comma dell'art. 216 del TUEL, che stabilivano l'obbligo di trasmissione al Tesoriere delle delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva;
- l'art. 193, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;
- l'rt. 175, comma 4 del TUEL;

VISTI inoltre:

- gli allegati tecnico-contabili conformi agli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 e smi;
- il d.lgs. n. 267/2000;

- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte di:

1) effettuare una variazione al bilancio di previsione 2022/2024, con riferimento all'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, per la seguente finalità:

- Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni € 436.761,81.

2) Approvare il prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale della presente proposta;

3) Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale.

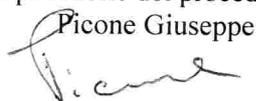
4) Dare atto inoltre che con l'approvazione della presente variazione si intendono modificati il DUP e il bilancio di previsione 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni con deliberazione consiliare n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva;

5) Inviare la presente proposta di deliberazione all'Organo di Revisione per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000;

6) Sottoporre, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'adottando provvedimento alla ratifica da parte del consiglio comunale, che dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

7) Dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, al fine di conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale, regionale o europea, la cui attuazione è affidata agli enti locali.

Il Responsabile del procedimento

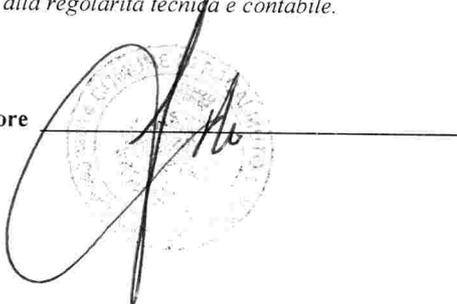
Picone Giuseppe


proponente
Sardo Viscuglia Salvatore


Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Racalmuto, li _____

Il Responsabile del servizio - Sardo V. Salvatore



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta avente per oggetto: “*Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.*”, in ordine alla quale sono stati resi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell’art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000;

Visti:

- Il parere del collegio dei revisori dei conti acquisito al protocollo generale al n. 25 del 12/01/2023;
- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 126/2014;
- l’art. 5 della L.R. N. 13 del 15 giugno 2021;
- l’Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte di:

- 1) effettuare una variazione al bilancio di previsione 2022/2024, con riferimento all’esercizio 2023, ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, per la seguente finalità:
 - Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni € 436.761,81.
- 2) Approvare il prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 3) Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale.
- 4) Dare atto inoltre che con l’approvazione della presente variazione si intendono modificati il DUP e il bilancio di previsione 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni con deliberazione consiliare n. 57 del 10 novembre 2022, immediatamente esecutiva;
- 5) Inviare la presente proposta di deliberazione all’Organo di Revisione per l’acquisizione del parere ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett.b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Sottoporre, a pena decadenza, ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l’adottando provvedimento alla ratifica da parte del consiglio comunale, che dovrà avvenire entro sessanta giorni dall’approvazione e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Successivamente, la Giunta Comunale, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12, comma 2, della l.r. 44/1991, al fine di conseguire l’obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale, regionale o europea, la cui attuazione è affidata agli enti locali.



C.F.n° 8200236 084 8
Partita IVA n° 0023803 084 5

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO

PROV. DI AGRIGENTO

UFFICIO LL.PP.

Prot. n° 9148 del 07 GIU 2023

Oggetto: Richiesta variazione capitoli di spesa in entrata ed in uscita - Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni – Codice Caronte SI_1_19939- CUP F59E18000330006.

Al Responsabile del servizio finanziario
Rag. Sardo Viscuglia Salvatore
SEDE

Premesso:

Che con nota, assunta agli atti di questo Ente al n. 3524 di prot. del 03/03/2023, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha provveduto alla notifica del D.D.G. n. 2104 del 02/11/2022, che approvava il disciplinare di finanziamento ed impegnava, quale quota di contributo ammesso, l'importo di € 436.761,81;

visto l'art. 5 della L.R. n. 13 del 15/06/2021 che prevede "Per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale, regionale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni"

Tutto ciò premesso

si chiede alla S.V. la costituzione di un capitolo in entrate ed in uscita del bilancio comunale dell'importo di € € 436.761,81 per le finalità di cui sopra, come di seguito specificato:

ENTRATA	Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni – Codice Caronte SI_1_19939- CUP F59E18000330006
USCITA	Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni – Codice Caronte SI_1_19939- CUP F59E18000330006

Si precisa che le finalità del finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Ing. Francesco PUMA)

COMUNE DI RACALMUTO (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 21 DEL 08-06-2023 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex Macello comunale per la creazione centro diurno per minori da 4 a 18 anni

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE		USCITE		Assestato
E	501	0	FINANZIAMENTO INVESTIMENTI OPERE COMPRESSE NEL PIANO TRIENNALE OO.PP- FINANZ. REGIONE	4.02.01.02.001	2023	16.767.701,09	16.767.701,09	436.761,81	0,00	0,00	0,00	17.204.462,90
					2024	Tot. proposte prec. 11.441.144,37	11.441.144,37	0,00	0,00	0,00	0,00	11.441.144,37
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 20.164.227,86	20.164.227,86	0,00	0,00	0,00	0,00	20.164.227,86
U	94580	0	ADEGUAMENTO FUNZIONALIZZAZIONE RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX MACELLO	01.05-2.02.01.09.999	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	436.761,81	436.761,81	436.761,81
					2024	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					2025	Tot. proposte prec. 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Cassa	Tot. proposte prec. 438.761,81	438.761,81	0,00	0,00	436.761,81	436.761,81	875.523,62

COMUNE DI RACALMUTO (AG)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 21 DEL 08-06-2023 (Dettaglio dei capitoli)

Descrizione:

lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex Macello comunale per la creazione centro diurno per minori da 4 a 18 anni

ATTO n. 0	Tipo 0	del	
Tipo Variazione 0			

Tot. proposte prec.: totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
SALDI										
					Anno			ENTRATE	USCITE	Differenza
					2023			436.761,81	436.761,81	0,00
					2024			0,00	0,00	0,00
					2025			0,00	0,00	0,00
					Cassa			0,00	436.761,81	-436.761,81

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	436.761,81	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	436.761,81 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2023 - 2024 - 2025
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Servizio 2 - "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC(FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE, QSN2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 - 2013"

PO FESR ASSE 9

PO FESR 2014 - 2020 Asse 9 - Adempimenti di chiusura e funzionalità degli interventi (Direttiva AdG Dip. Programmazione prot. n. 4236 del 24.3.2023 "PO FESR 2014 – 2020 - Indirizzi Generale per la chiusura delle operazioni") -

Verbale del giorno **25 maggio 2023**

Giorno 25 maggio 2023 , presso i locali del Servizio 2 del Dipartimento Reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali si è tenuta la riunione per la verifica dello stato di attuazione del progetto a valere sul PO FESR 2014/2020.

Sono presenti,

per il Servizio 2 : la Dott.ssa Antonella Sutera, l'arch. Davide Delia e Sig. Maurizio Falletta - per il Comune di Racalmuto : il Sindaco Dott. Vincenzo Maniglia e il Geom. Ignazio Romano, R.U.P. e R.E.O. dell'intervento.

Preliminarmente dal Servizio 2 vengono richiamati gli adempimenti già indicati con la direttiva regionale AdG Dip. Programmazione prot. n. 4236 del 24.3.2023 "PO FESR 2014 – 2020 - Indirizzi Generale per la chiusura delle operazioni" e viene sottolineata l'urgenza della loro adozione a fronte delle procedure di chiusura del PO FESR, stabilite dalla Commissione UE e dal Governo nazionale (MEF-IGRUE).

Si procede, quindi, con l'esame dello stato di avanzamento dei progetti finanziati all'Amministrazione comunale, così come risulta dal sistema gestionale Caronte.

L'obiettivo dell'incontro è definire un **cronogramma puntuale** per i singoli adempimenti a cura dei RUP / REO e la conseguente assunzione di impegno al rispetto dello stesso da parte del Sindaco / Rappresentante dell'Amministrazione Comunale come di seguito indicati.

Il Servizio 2 invierà copia del presente verbale sottoscritto al Sig. Sindaco e la inserirà nei fascicoli delle singole operazioni.

9.3.1. Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei locali ex macello comunale per la creazione di un centro diurno per minori da 4 a 18 anni - SI 1 19939

- Aggiudicazione lavori prevista in data **15/06/2023**;
- Consegna lavori anticipata in via d'urgenza prevista per il **20/06/2023**;
- Ultimazione lavori prevista da cronoprogramma il **20/10/2023**;
- Caricamento del Quadro Economico Finale **entro il 30 ottobre 2023**;
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale : **entro il 30 ottobre 2023**;

- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale: **entro il 30 novembre 2023;**
 - Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata non ancora agli atti: **entro il 30 novembre 2023;**
- Delibera di Giunta comunale ai sensi della citata direttiva prot. n. 4236 del 24.3.2023 : **entro il 30 ottobre 2023.**
- Funzionalità dell'intervento: **entro il 31 dicembre 2023;**

Al momento su Caronte non sono presenti dati né documenti sul Gestore del SIL in quanto il nuovo REO è in attesa delle credenziali di accesso, già richiesta dall'Ufficio da oltre un mese. Tale richiesta verrà sollecitata dall'U.C. direttamente in AdG che ha la competenza di affidare tali nuove credenziali.

Si raccomanda ai fini della certificazione delle spese entro la data prevista del 31.12 c.a. di porre attenzione alla liquidazione dell'IVA con F24 che, usualmente, viene predisposta entro il 16 del mese successivo alla liquidazione del mandato. Si precisa e si ribadisce, comunque, quanto previsto e riportato dalla stessa direttiva regionale AdG Dip. Programmazione prot. n. 4236 del 24.3.2023 in merito alla imputabilità della spesa al POR di pagamenti predisposti e quietanzati alla data del 31.12.2023 e che, pertanto, pagamenti disposti e/o quietanzati successivamente resteranno a carico del Comune.

L'incontro si chiude alle ore 11,40

Per il Comune



per il Dipartimento



 <p>UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE</p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>  <p>REGIONE SICILIANA PRESIDENZA</p> <p>AREA 5 – GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE</p>	 <p>Palermo, <u>24-03-2023</u> N° prot. <u>4236</u></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014-2020 – Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni.

Allegati:

**A tutti i Dipartimenti regionali/CdR del PO FESR Sicilia
2014-2020**

**All'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi
Cofinanziati dalla Commissione Europea**

**All'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei
Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea**

e, p.c.

**A tutte le Aree e i Servizi del Dipartimento regionale
della Programmazione**

Al NVVIP Sicilia

Al referente Assistenza Tecnica del PO FESR 2014-2020

LORO SEDI

Con la nota prot. n.1082 del 26/01/2023, cui si fa seguito e che, ad ogni buon fine, si ritrasmette in allegato, è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 417/1 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)" (di seguito, Orientamenti di chiusura).

Nella medesima nota veniva fatto cenno, da un lato, alle opportunità offerte dalle modifiche apportate agli Orientamenti di chiusura e, dall'altro, alla necessità di valutare con la massima attenzione le possibili conseguenze del ricorso a strumenti, quali lo scaglionamento delle operazioni, la rendicontazione delle spese in overbooking o di quelle cosiddette "non funzionanti", ai fini dell'eventuale mancato raggiungimento dei target relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma per la chiusura.

A meno di dieci mesi dalla data ultima di eleggibilità della spesa del Programma e nell'intento di eliminare i margini interpretativi degli Orientamenti di chiusura in argomento, questa Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, nell'ambito delle funzioni cui è deputata, ritiene utile fornire a codesti Centri di Responsabilità alcune indicazioni dettagliate, funzionali all'avvio degli adempimenti relativi alla chiusura delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020.

1. Data finale di ammissibilità della spesa

La data finale di ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i Beneficiari delle operazioni finanziate con il PO FESR Sicilia 2014/2020 è il 31 dicembre 2023.

Le spese sostenute successivamente non potranno essere rendicontate ed ammesse al contributo del Programma Operativo.

Ai sensi del punto 4.1 degli Orientamenti di chiusura, gli impegni inutilizzati relativi all'ultimo anno del periodo di programmazione saranno disimpegnati nel corso della chiusura. La parte di impegni ancora aperti al 31 dicembre 2023 sarà disimpegnata qualora non sia stato presentato alla Commissione uno dei documenti richiesti per la chiusura - entro il 15 febbraio 2025, o entro il 1° marzo 2025, se il termine è prorogato dalla Commissione – a giustificazione del completamento della spesa.

I documenti di chiusura previsti dal Capo II "preparazione, esame e accettazione dei conti, chiusura dei programmi operativi e sospensione dei pagamenti" del Regolamento UE 1303/2013 sono:

- Relazione di attuazione finale che deve includere tutte le informazioni indicate negli articoli 50 e 111 del regolamento ed in particolare, come meglio specificato nel seguito:

a) elenco operazioni scaglionate;

b) elenco operazioni non funzionanti;

c) elenco operazioni interessate da indagini nazionali in corso o sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

- Relazione sui conti;

- Dichiarazione di affidabilità di gestione e relazione di sintesi annuale;

- Parere di audit e relazione di controllo.

Si specifica che il suddetto termine di ammissibilità delle spese del 31 dicembre 2023 è riferito alla data rilevata nei documenti contabili aventi valore probatorio (a titolo esemplificativo fatture quietanzate) e si riferisce esclusivamente alla possibilità di utilizzare le risorse del PO FESR, ma non è la data entro la quale gli interventi devono essere resi funzionanti, ossia materialmente completati o pienamente attuati e abbiano contribuito agli obiettivi delle priorità pertinenti. **Infatti il termine ultimo per il completamento degli interventi del PO è fissato dagli Orientamenti di chiusura al 15 febbraio 2025, termine di presentazione dei documenti di chiusura.**

Le attività di controllo sulla spesa sostenuta a valere sul PO FESR entro il 31/12/2023 potranno, invece, essere svolte entro il termine del 30 giugno 2024, al fine di consentire la predisposizione delle attestazioni di spesa necessarie per la definizione e la trasmissione, a cura dell'Autorità di Certificazione, della domanda finale di pagamento intermedio entro il 31 luglio 2024, secondo quanto previsto dall'art. 135 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Al fine di scongiurare eventuali perdite di risorse comunitarie, statali e regionali, a tutela dell'integrità del bilancio regionale, nonché per consentire all'Amministrazione regionale di svolgere le opportune verifiche, ai fini della rendicontazione finale delle risorse sono fissate le seguenti scadenze:

- i Beneficiari di operazioni afferenti ad infrastrutture pubbliche e ad acquisizione di beni e servizi devono presentare all'UCO (o all'Organismo Intermedio delegato, laddove presente) la documentazione inerente alla rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta entro il 31 dicembre 2023 o in data antecedente, laddove i contenuti degli atti convenzionali la prevedano. Eventuali proroghe a tale termine potranno essere concesse a discrezione e sotto la responsabilità dell'UCO e non potranno, in alcun caso, superare il termine del 31 gennaio 2024;

- i Beneficiari di operazioni afferenti a regimi di aiuto devono presentare all'UCO (o all'Organismo Intermedio delegato, laddove presente) la documentazione inerente alla rendicontazione finale della spesa effettivamente sostenuta entro il 31 dicembre 2023 o in data antecedente, laddove i contenuti degli atti convenzionali la prevedano. Eventuali proroghe a tale termine potranno essere concesse a

discrezione e sotto la responsabilità del Dirigente dell'UCO e non potranno, in alcun caso, superare il termine del 31 gennaio 2024. Si evidenzia come, per la fattispecie dei regimi di aiuto, premesso che ai fini della rendicontazione la spesa erogata da parte del beneficiario, da supportare con documenti contabili aventi valore probatorio, non dovrà essere effettuata oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2023, le erogazioni finanziarie a rimborso, da parte dei Centri di Responsabilità nei confronti dei beneficiari, potranno essere effettuate anche successivamente al termine del 31 dicembre 2023 purché ciò permetta che sia rispettato il citato termine ultimo di presentazione dei documenti di chiusura (15 febbraio 2025).

2. Operazioni assoggettate ad esecuzione scaglionata

Laddove un'operazione, per cause di forza maggiore, non rispetti le scadenze previste per la chiusura del PO, ovvero che non sia completata ed in uso entro il 15.02.2025 (data di presentazione della documentazione di chiusura relativamente al periodo di programmazione 2014-2020), ai sensi del punto 6 degli Orientamenti di chiusura, potrà essere assoggettata ad esecuzione scaglionata e completata con le risorse del Fondo FESR nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027 ovvero con finanziamenti provenienti da altri strumenti dell'UE.

Tali tipologie di operazioni, che non potranno riguardare strumenti finanziari, dovranno essere caratterizzate dalle seguenti condizioni:

- l'operazione non deve essere stata cofinanziata dai Fondi o dal FEAMP nell'ambito del periodo di programmazione 2007-2013;
- l'operazione deve avere un costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro;
- l'operazione deve prevedere due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista finanziario;
- per l'operazione deve rilevarsi la presenza di una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;
- la seconda fase dell'operazione è ammissibile al cofinanziamento da parte del FESR, dell'FSE+, del Fondo di coesione o del FEAMPA nell'ambito del periodo di programmazione 2021-2027 ed è conforme a tutte le norme applicabili del periodo di programmazione 2021-2027;
- nella relazione di attuazione finale presentata a norma dell'articolo 141 del Regolamento (UE) 1303/2013, lo Stato membro si impegna a completare la seconda e ultima fase durante il periodo di programmazione 2021-2027.

Si evidenzia altresì che gli Orientamenti di chiusura introducono la possibilità di concedere un sostegno ad operazioni da assoggettare ad esecuzione scaglionata sui periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 di importo totale superiore a 1 milione di euro, purché le stesse siano state avviate entro il 29 giugno 2022 e purché soddisfino le condizioni seguenti:

- il costo totale di entrambe le fasi dell'operazione sia superiore a 1 milione di €;
- l'operazione abbia due fasi identificabili dal punto di vista finanziario;
- per l'operazione si rilevi la presenza di una pista di controllo dettagliata e completa per le spese, al fine di garantire che la stessa spesa non sia dichiarata due volte alla Commissione;
- l'operazione rientra tra le azioni programmate nell'ambito di un particolare obiettivo specifico ed è attribuita a un tipo di intervento conformemente all'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060;
- nella relazione di attuazione finale l'Autorità di Gestione si impegna a completare la seconda e ultima fase durante il periodo di programmazione 2021-2027.

Infine, si rappresenta che, al fine di garantire all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione un adeguato lasso temporale funzionale allo svolgimento di valutazioni utili alla predisposizione della modifica finale del Programma Operativo i cui termini, secondo quanto previsto dal punto 3.1 degli Orientamenti di chiusura, sono fissati al 30 settembre 2023, nonché a verificare preliminarmente l'effettiva coerenza delle operazioni con le Azioni del PR FESR 2021/2027, è necessario che i Centri di

Responsabilità trasmettano all'AcAdG, entro il termine del 31 luglio 2023, l'elenco delle operazioni da assoggettare ad esecuzione scaglionata compilando, con le informazioni disponibili, anche in termini di stima, l'allegato I agli Orientamenti di chiusura.

Entro il termine del 31 dicembre 2024, al fine di consentire all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione la predisposizione della relazione di attuazione finale, i Dipartimenti regionali, sulla scorta delle informazioni presenti nel sistema di monitoraggio, dovranno provvedere a trasmettere all'AcAdG, per le Azioni rispetto alle quali svolgono funzioni di Centro di Responsabilità, la versione consolidata dell'allegato I agli Orientamenti di chiusura, debitamente compilata.

3. Operazioni non funzionanti

Nel caso di operazioni c.d. "non funzionanti" (comprese quella scaglionate dal periodo di programmazione 2007-2013), ovvero operazioni ammesse e finanziate che alla data del 15/02/2025, non siano completate o pienamente attuate, le spese sostenute possono essere incluse nella dichiarazione finale delle spese da presentare alla Commissione Europea a condizione che esista una giustificazione adeguata (*resta inteso che la spesa ammissibile al POR, in ogni caso, è quella sostenuta dal Beneficiario entro la data del 31.12.2023*).

Si tratta esclusivamente di operazioni:

- il cui costo totale sia superiore ad 1 milione di euro;
- per le quali, nel complesso, il contributo del PO FESR Sicilia 2014/2020 non può superare il 20% del totale della dotazione complessiva del Programma;
- per le quali l'UCO impegna l'Amministrazione regionale a garantirne l'ultimazione entro il 15 febbraio 2027 con fonti diverse dal FESR;
- che devono essere incluse nel citato elenco da fornire alla Commissione Europea nell'ambito della relazione di attuazione finale e che devono essere oggetto di una attività di monitoraggio onde permettere all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione di fornire ai Servizi della Commissione le necessarie informazioni;
- per le quali, nel caso non vengano completate e/o permangano non funzionanti alla data del 15 febbraio 2027, sarà disposta una rettifica finanziaria con il recupero delle risorse da parte della Commissione Europea.

Si rappresenta che, al fine di garantire all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione un adeguato lasso temporale funzionale:

- allo svolgimento di valutazioni utili alla predisposizione della modifica finale del Programma Operativo i cui termini, secondo quanto previsto dal punto 3.1 degli Orientamenti di chiusura, sono fissati al 30 settembre 2023;
- allo svolgimento delle verifiche utili alla determinazione dell'effettivo rispetto del mantenimento di una quota massima del 20% delle risorse afferenti alle operazioni non funzionanti rispetto alla dotazione complessiva del PO;
- allo svolgimento, sulla scorta delle comunicazioni che perverranno dai Centri di Responsabilità, di verifiche sulla effettiva presenza delle risorse segnalate quali funzionali al completamento delle operazioni successivamente ai termini di eleggibilità della spesa del PO FESR 2014/2020,

è necessario che i Centri di Responsabilità trasmettano all'AcAdG, entro il termine del 31 luglio 2023, l'elenco preliminare delle operazioni non funzionanti compilando, con le informazioni disponibili, anche in termini di stima, il format di cui all'allegato II degli Orientamenti di chiusura integrato dell'informazione sui Piani di Investimento cui si farà riferimento per il completamento delle operazioni successivamente ai termini di eleggibilità del PO FESR.

Entro il termine del 31 dicembre 2024, al fine di consentire all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione la predisposizione della relazione di attuazione finale, i Dipartimenti regionali, sulla scorta

delle informazioni presenti nel sistema di monitoraggio, dovranno provvedere a trasmettere all'ACAdG, per le Azioni rispetto alle quali svolgono funzioni di Centro di Responsabilità, la versione consolidata dell'allegato II agli Orientamenti di chiusura, debitamente compilata.

4. Operazioni sospese a causa di procedimenti giudiziari o ricorsi amministrativi aventi effetti sospensivi

Ai sensi dell'art. 87 paragrafo 1 lettera a) e paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 i Centri di Responsabilità presentano all'ACAdG, entro il termine del 31 dicembre 2024, un elenco delle operazioni sospese a causa di procedimenti giudiziari o procedimenti amministrativi aventi effetti sospensivi, che dovrà essere allegato alla relazione di attuazione finale.

Per le operazioni oggetto di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo, il CdR dovrà decidere, entro il 30.10.2023, se esse devono essere ritirate dal PO, sostituite con altre operazioni ovvero mantenute nel PO.

Per i progetti mantenuti nel PO, occorrerà dimostrare la presenza delle seguenti condizioni:

- provare l'esistenza di un procedimento giudiziario/ricorso amministrativo riguardante una specifica operazione;
- dimostrare che il procedimento giudiziario o il ricorso amministrativo abbia effetto sospensivo;
- giustificare gli importi, in modo da ridurre gli importi potenzialmente soggetti a disimpegno automatico,

fornendo le informazioni presenti nell'Allegato III degli Orientamenti di chiusura.

La sospensione non proroga il termine ultimo di ammissibilità della spesa del Beneficiario di cui all'articolo 65, paragrafo 2, del RDC (31.12.2023).

Inoltre, prima di presentare i documenti di chiusura, lo Stato membro è invitato ad escludere dai conti del periodo contabile finale le spese interessate da indagini dell'OLAF in corso, da relazioni dell'OLAF o da audit della Commissione o della Corte dei Conti europea.

Se lo Stato membro contesta tali risultanze o gli importi di spesa interessati e include le spese interessate nei conti, la Commissione proseguirà la procedura in contraddittorio con la possibilità di pervenire ad una rettifica finanziaria.

5. Grandi Progetti

Con riferimento ai Grandi Progetti risulta opportuno specificare che, nell'ipotesi di Grandi Progetti da assoggettare a modifiche o ad annullamento o, ancora, a notifica per l'approvazione, ai sensi del punto 3.2 degli Orientamenti di chiusura, le opportune istanze ai Servizi della Commissione Europea dovranno essere presentate entro il termine del 30 settembre 2023.

Ciò consentirà l'adozione delle Decisioni da parte Commissione prima del termine ultimo di ammissibilità, ossia il 31 dicembre 2023.

La presentazione e la notifica dei Grandi Progetti devono seguire le procedure di cui agli articoli 102 e 103 del Regolamento (UE) 1303/2013 e rispettare gli obblighi di informazione di cui all'articolo 101 del medesimo Regolamento, il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione.

Le richieste di modifica dei Grandi Progetti devono seguire la stessa procedura utilizzata per la notifica iniziale o la presentazione alla Commissione (rispettivamente articolo 102, paragrafi 1 o 2, dell'RDC).

6. Indicatori e quadro di performance

Alla presentazione della documentazione di chiusura per il PO FESR Sicilia 2014/2020 (15 febbraio 2025), i dati relativi agli indicatori di output e di risultato devono essere trasmessi nella relazione di

attuazione finale del PO utilizzando i modelli delle tabelle 1, 2, 3 e 4 di cui all'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione.

Nella colonna «Osservazioni», andrebbero specificati (se necessario) i valori di conseguimento nel 2023, in particolare nei casi in cui sono significativamente diversi dai target fissati (vale a dire una deviazione superiore al 20 %).

I dati relativi agli indicatori selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione devono essere riportati nella tabella 5 dell'allegato V del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione.

La relazione di attuazione finale riporta le informazioni seguenti sugli indicatori:

- per gli indicatori di output, i valori si riferiscono alle operazioni cofinanziate dal PO;
- qualsiasi elemento che incida sull'efficacia dell'attuazione del PO, compreso il raggiungimento dei target;
- i valori del 2023 per gli indicatori di risultato del PO ricavati da statistiche o forniti da fonti di informazione specifiche per la priorità (come le indagini), in determinati momenti. Tali valori devono comprendere il contributo del programma e quello di altri fattori riferiti a tutti i potenziali beneficiari (la stessa unità di analisi utilizzata per la definizione della base di riferimento).

La Commissione valuterà il raggiungimento dei target tenendo conto delle informazioni fornite nella relazione di attuazione finale del PO, compresi gli elementi e i fattori che potrebbero aver gravemente compromesso il raggiungimento dei target fissati. Si rileva, inoltre, che ai sensi dell'art 6 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 215/2014 **viene considerata una grave carenza nel conseguire i target finali non raggiungere almeno il 65 % del valore del target finale entro la fine del 2023 per uno dei due indicatori relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.**

Come già accennato in premessa, e riportato nella citata nota n.1082 del 26/01/2023, l'eventuale rendicontazione a valere sul PO FESR 2014-2020 di operazioni scaglionate o non funzionanti, a meno di un anno solare dalla conclusione del Programma, va attentamente valutato, anche nell'ottica del processo di riprogrammazione in fase di perfezionamento, unitamente alle altre opportunità rappresentate, ad esempio, dalla rendicontazione di spese in over-booking (paragrafo 4.4) e, contestualmente, dovrà essere posta la massima attenzione alle implicazioni del ricorso alle fattispecie sopra menzionate ai fini dell'eventuale mancato raggiungimento dei target relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma per la chiusura (paragrafo 5).

7. Operazioni relative agli Strumenti Finanziari

Per gli strumenti finanziari per cui risultano essere state effettuate domande scaglionate di pagamento intermedio conformemente alle previsioni di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) n.1303/2013, antecedentemente alla domanda finale di pagamento intermedio (31/07/2024), si renderà necessario procedere alla determinazione dell'importo complessivo della spesa ammissibile.

Come è noto, ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (UE) n.1303/2013, alla chiusura del programma, la spesa ammissibile dello strumento finanziario corrisponde all'importo complessivo dei contributi del programma effettivamente pagato, o, nel caso di garanzie, impegnato dallo strumento finanziario entro il 31/12/2023, comprendente:

- a) i pagamenti ai destinatari finali e, nei casi di cui all'articolo 37, paragrafo 7, i pagamenti a vantaggio dei destinatari finali;
- b) le risorse impegnate per contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali richieste di garanzia per perdite, calcolate in base a una prudente valutazione ex ante dei rischi a copertura di un ammontare multiplo di nuovi prestiti sottostanti o altri strumenti di rischio per nuovi investimenti nei destinatari finali;
- c) il rimborso dei costi di gestione sostenuti o il pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario.

Al fine di garantire la legittimità e regolarità delle spese, i CdR dovranno effettuare i controlli e garantire la disponibilità dei documenti giustificativi di cui all'articolo 9 del regolamento delegato (UE) n.480/2014. I documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili dovranno essere conservati dai CdR, dall'intermediario finanziario e, laddove presente, dall'organismo che attua il fondo di fondi.

Come chiarito dagli Orientamenti di chiusura non è necessario che il destinatario finale abbia completato l'attuazione dell'investimento sostenuto dallo strumento finanziario entro la data della presentazione dei documenti di chiusura, tuttavia tra i documenti giustificativi dovranno essere conservate le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario sia stato utilizzato per la finalità prevista.

Nell'ambito della determinazione dell'importo complessivo della spesa ammissibile, con riferimento ai costi e alle commissioni di gestione dovrà essere posta specifica attenzione al rispetto delle soglie stabilite dall'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n.480/2014.

Infine, con specifico riferimento agli interessi e altre plusvalenze generate dal sostegno dei fondi SIE agli strumenti finanziari, si segnala che gli stessi in base a quanto chiarito dalla EGESIF_15-0031-01 del 17/02/2016, laddove non siano stati utilizzati in conformità alle previsioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n.1303/2013 dovranno essere dedotti dall'importo complessivo della spesa ammissibile.

8. Progetti c.d. retrospettivi

Con riferimento ai progetti retrospettivi, è necessario richiamare i contenuti della Circolare dello scrivente Dipartimento prot. n. 13845 del 22 ottobre 2019 che, alla fase 5 "Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione" delle allegate linee guida prescrive che "entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il Dirigente Generale del Centro di Responsabilità provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale. Tale provvedimento amministrativo dovrà essere assoggettato a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti".

Sono fatte salve, inoltre, le indicazioni fornite con la circolare prot. n.16857 del 23/12/2020 e con le Linee guida del Dicembre 2020, allegate al Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020, sulle modalità di selezione ed imputazione delle operazioni.

Si richiama, inoltre, la nota **ARES (2021)7237683 del 24/11/2021** avente ad oggetto: *Articolo 65, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate"*, con la quale la Commissione ha fornito ulteriori indicazioni a supporto della selezione dei progetti cd. "Retrospettivi".

In merito a tale attività, si comunica che, a breve, i CdR in indirizzo potranno essere contattati dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione e/o dai consulenti dell'Assistenza Tecnica per avviare le verifiche sugli interventi che saranno ritenuti potenzialmente imputabili al PO FESR 2014/2020.

In considerazione di quanto sopra, al fine di garantire, in termini congrui, certezza nella quantificazione delle risorse da attribuire al Programma Operativo anche in ordine al rimborso finale da richiedere ai Servizi della Commissione Europea, è necessario che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti Centri di Responsabilità adottino il suddetto decreto di imputazione finale entro il 31 dicembre 2023.

Per quanto sopra esposto, si invitano tutti i soggetti in indirizzo ad attenersi alle indicazioni sopra illustrate e a segnalare tempestivamente alla scrivente Autorità, motivandole adeguatamente, le eventuali modifiche relative alle dotazioni finanziarie degli Assi e/o ai target degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, che dovessero rendersi necessarie nell'ottica del completo assorbimento delle risorse a disposizione entro la data di chiusura del Programma.

Per le questioni non evidenziate nella presente, si rimanda ad un'attenta lettura degli Orientamenti di Chiusura e di quanto previsto dal Regolamento (UE)2022/2039 del 19/10/2022, in particolare l'art. 2 – Modifiche del Regolamento (UE)2021/1060.

Si ribadisce che le attività compiute in conformità con le linee guida adottate dalla Commissione dovrebbero, in linea di principio, mettere al riparo dall'applicazione di possibili rettifiche finanziarie.

Si evidenzia, infine che, se nel corso dei prossimi incontri annuali - che si svolgeranno a Napoli nei giorni 30 e 31 p. v. - dovessero emergere ulteriori indicazioni in merito alla chiusura dei Programmi, la scrivente AdC AdG provvederà ad informare compiutamente i soggetti in indirizzo.

Il Funzionario Direttivo
Massimo Ciralli

La Dirigente dell'Area 5
Rossella Reyes

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falco



COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL SIG. SINDACO
AL SIG. ASSESSORE AL BILANCIO
AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALLA SIG.RA SEGRETARIA GENERALE
AL SIG. RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
LORO SEDE

VERBALE N.25 DEL 13.06.2023

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per l'istituzione di nuovi capitoli, di pari importo e a destinazione vincolata in entrata e in uscita prot. 9229 del 08.06.2023;
(lavori di ristrutturazione macello comunale di € 436.761,81).

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di giugno a seguito di convocazione telefonica da parte del Presidente, si è riunito in videochiamata, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Racalmuto.

Presente l'intero Collegio.

Premesso che:

- l'Ente, con pec del 08.06.2023, ha provveduto a trasmettere la proposta deliberativa della Giunta Comunale di cui in oggetto prot. n. 9229 di cui in oggetto;

- le variazioni previste dall'art. 175, comma 4, del TUEL possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, qualora a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- i motivi dell'urgenza devono essere puntualmente riportati nella premessa dell'atto deliberativo stesso e sussistere per ciascun dei due finanziamenti ottenuti;
- ai sensi del comma 5-bis dell'art. 175 del TUEL, l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:
 - a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
 - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
 - e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di

approvazione del rendiconto in deroga al comma 3. 5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-

Acquisita la nota prot. 9148 del 07.06.2023 a firma del Responsabile del Settore III Ing. Francesco Puma;

Viste le variazioni così riassunte:

- + Entrata Titolo IV capitolo 501 di € 438.761,81; 438.761,81
- Uscite Titolo II cap. 94580 di € 438.761,81; 438.761,81

CHE:

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 luglio 2023.
- con deliberazioni n. 50 e n. 51 del 07.10.2022 il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni ha approvato il DUP e il bilancio di previsione 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni, con deliberazione consiliare n. 57 del 10.11.2022, ii.ee.;
- l'art. 5 della L.R. 15.06.2021 n. 13 autorizza le variazioni di bilancio in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle risorse di derivazione statale, da effettuarsi con deliberazione di giunta ai sensi dell'art 175 del D.Lgs 267/2000;

Atteso che

- l'Ente propone una variazione di bilancio in entrata al Titolo II per il Trasferimento Stato e Regione, prevedendo la relativa Spesa al Titolo I;

Preso atto che

- il responsabile del servizio finanziario non ha segnalato, ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che non risultano segnalati pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;

- che risulterebbe rispettato l'equilibrio di bilancio in parte corrente ed in conto capitale;
- dalla ricognizione effettuata e dalla proposta dell'atto deliberativo emerge:
 1. risulterebbe il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 2. che la gestione di cassa sembrerebbe rispettare le condizioni di equilibrio;
 3. il rispetto del divieto di spostare dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio e quello di spostare somme tra residui e competenza;
 4. il fondo crediti di dubbia esigibilità sembrerebbe non richiedere adeguamenti;
 5. che non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili oltre a quelli in corso di riconoscimento;
 6. che non sono stati segnalate richieste di interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

Accertato

- che l'entrata prevista in bilancio corrisponde all'uscita del medesimo bilancio rendendo la presente variazione a saldo zero e precisamente per **euro 438.761,81** pari all'attribuzione da parte dello Stato;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31.07.2023;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000,

Ciò posto,

Il Collegio dei revisori

esprime parere favorevole

per quanto di propria competenza, sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, di cui in oggetto;

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Anania Livio Giuseppe

Marisca Carmelo

Baglieri Angela

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

* Copia conforme all'originale * Comune di Racalmuto (AG) Prot. in arrivo N.0009622 del 15-06-2023

ollo
Operatori ▼ Sta

* 9622

Arrivo

el 15-06-2023

ati

ocumento

-mail.html

.xml

p7s

n. 23 del 13.06.2023 va

n. 24 del 13.06.2023 va

n. 25 del 13.06.2023 va

Verifica firma di Verbale n. 25 del 13.06.2023 variazione di

Firmato da Marisca Carmelo

La firma è stata verificata correttamente
 Data della verifica: 16/06/2023 08:29:02
 Data della firma da PC: 14/06/2023 15:57:00
 Nome: **Carmelo**
 Cognome: **Marisca**
 Codice fiscale: **TINIT-MRSCML74R18F158A**
 Identificativo del certificato: **21730426**
 Algoritmo digest: **SHA-256**
 Ente certificatore: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
 Serial del certificato X509: **107495156530518184902823934446763800525**
 Scadenza del certificato: **07/09/2023 23:59:59**
 Nazione: **IT**

Firmato da ANANIA LIVIO GIUSEPPE

La firma è stata verificata correttamente
 Data della verifica: 16/06/2023 08:29:02
 Data della firma da PC: 14/06/2023 06:54:43
 Nome: **LIVIO GIUSEPPE**
 Cognome: **ANANIA**
 Codice fiscale: **TINIT-NNALGS73M21F206N**
 Identificativo del certificato: **WSREF-20259616976478**
 Algoritmo digest: **SHA-256**
 Ente certificatore: **ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1**
 Serial del certificato X509: **6649102976672618029**
 Scadenza del certificato: **15/10/2023 09:43:33**
 Nazione: **IT**

Firmato da BAGLIERI ANGELA

La firma è stata verificata correttamente
 Data della verifica: 16/06/2023 08:29:02
 Data della firma da PC: 15/06/2023 10:08:01
 Nome: **ANGELA**

Aperto

te comunediracalmuto.a

o In attesa di riscontro.

Salva selezion

gia conforme	Firme

In attesa di presa in carico

Modifica Salva

enti: 6 - Selezionati: 0

enti: 5

* Componenti dell'uf

ni * Componenti dell'uf

✓ invio comunica



COMUNE DI RACALMUTO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 26 del 16.06.2023

L'anno duemilaventitre il giorno sedici del mese di giugno presso gli uffici comunali, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Racalmuto.

Sono presenti il Dott. Anania e il Dott. Marisca.

E' presente il Responsabile dell'Ufficio Finanziario Rag. Sardo Viscuglia Salvatore.

Preliminarmente si conferma che nel verbale n.25 del 13.06.2023 l'importo della variazione di bilancio è così riassunta:

- + Entrata Titolo IV capitolo 501 di € 436.761,81;
- Uscite Titolo II cap. 94580 di € 436.761,81;

mentre erroneamente nel testo del parere riporta € 438.761,81.

Si inizia la verifica di cassa al 30.09.2022, al 31.12.2022 e al 31.03.2023.

Si rimane in attesa dell'elenco dei mandati e delle reversali dei trimestri predetti e del prospetto ufficiale del tesoriere al 31.03.2023.

Si aggiorna la seduta al 23.06.2023 alle ore 10,30 per completare le verifiche di cassa e le verifiche di cassa economale.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Anania Livio Giuseppe

Marisca Carmelo

Dopo la lettura e conferma, il verbale viene sottoscritto.

LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO
Arch. Vincenzo Maniglia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Marotta

L'ASSESSORE ANZIANO
Ing. Cutaia Angelo

COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

CERTIFICATI DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il Segretario Generale

su conforme dichiarazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato

all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____

per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Racalmuto li _____

Racalmuto li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19/06/2023, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

Racalmuto li 19/06/2023

Il Segretario Generale *[Signature]*